



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FEIC82000P: I.C. PORTO GARIBALDI

Scuole associate al codice principale:
FEAA82000E: I.C. PORTO GARIBALDI
FEAA82001G: "GIGLIO ZARATTINI"-LIDO ESTENSI
FEEE82001R: VIA M.M.BOIARDO-LIDO ESTENSI
FEEE82002T: VIA CAIAZZO - PORTO GARIBALDI
FEMM82001Q: G.CASATI PORTO GARIBALDI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Le maggiori criticità fanno riferimento alle osservazioni nelle classi della Secondaria, relativamente a tutti gli indicatori previsti. I dati relativi alla Scuola Primaria, invece, appaiono sensibilmente positivi anche in relazione al benchmark territoriale. Il giudizio critico, pertanto, è complessivamente esteso all'osservazione dei processi di apprendimento della Scuola Secondaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



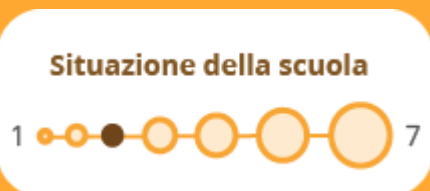
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Come obiettivo di processo riferito ad una priorità per il nuovo triennio di osservazione, sarà necessario impostare una comunicazione Scuola - Famiglia permettendo al genitore interlocuzioni dirette con il docente "più vicino" alle proprie necessità, evitando in questo modo quel "corto circuito" comunicativo che si innesca quando il passaggio avviene direttamente dal genitore alla Dirigenza.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare il ruolo di coordinamento e condivisione del Tavolo distrettuale per il contrasto ai fenomeni della dispersione, riducendo all'origine l'emergenza di episodi e costruendo una visione diversa della gestione dei casi definiti "critici". Radicare la diffusione delle buone prassi, applicando concretamente il "protocollo" distrettuale.

TRAGUARDO

Garantire percorsi diversificati di intervento didattico per alunni in situazione di ritardo e a rischio evasione/abbandono, prevedendo il coinvolgimento delle agenzie educative che hanno sottoscritto il Patto territoriale. Applicare nella Scuola Secondaria una cultura didattica e metodologica diretta alla prevenzione delle criticità "a monte".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Progettare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali realizzabili con il finanziamento PNRR. Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti. Prevedere specifiche misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace delle risorse economiche di "Next Generation Classrooms". dei nuovi spazi didattici
2. **Continuità e orientamento**
Consolidare il processo di orientamento informativo con le Scuole secondarie di II grado garantendo l'applicazione della "scheda di passaggio" adottata dalla maggior parte delle Istituzioni aderenti alla rete A.S.A.Fe. Redigere la scheda entro i Consigli di classe del mese di marzo, per effettuare poi l'invio alle Scuole superiori accoglienti.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formalizzare la costituzione di un comitato interno costituito da Docenti espressamente formati sulla tematica. Garantire la partecipazione del "comitato" alle attività del Tavolo distrettuale. Garantire la presenza di 1 Docente in rappresentanza delle Scuole Primarie, del Docente FS Orientamento/Continuità e di 2 Docenti per la Scuola Secondaria
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere un riconoscimento a valere sulle risorse assegnate con il FIS ai Docenti che costituiscono il "comitato" per le azioni di contrasto e monitoraggio dei fenomeni di dispersione/evasione. Inserire il "comitato" all'interno dell'organigramma/funzionigramma deliberato dal Collegio.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sviluppare una progettualità extracurricolare con il supporto del centro Informagiovani di Porto Garibaldi, al fine di veicolare le situazioni di criticità in un contesto operativo non formale. Utilizzare una quota del finanziamento Comunale afferente al contesto delle "pari opportunità", previa presentazione di proposta progettuale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riuscire a migliorare in termini percentuali gli esiti della Scuola Secondaria nelle Prove Nazionali sia in riferimento alle competenze in Italiano che in Matematica.

TRAGUARDO

Acquisire un livello percentuale simile a quello provinciale, evitando forme di differenziazione territoriale tra Istituti con benchmark di riferimento affini.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare sistematicamente prove strutturate per classi parallele, partendo dalle classi Prime della Secondaria per analizzare le criticità evidenti nel passaggio di ordine.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare una nuova idea di ambiente scolastico ed innovare la metodologia didattica nel rispetto di quanto previsto dalla strategia "Scuola 4.0" e dal finanziamento "Next Generation Classrooms" di cui l'Istituto sarà beneficiario. Rimodulare la prassi valutativa a partire dalla Scuola Primaria, garantendo percorsi formativi su ampia base.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Progettare attività laboratoriali basate sul tinkering e sul coding, all'interno delle quali gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria possano sviluppare e consolidare esperienze di acquisizione delle competenze in un contesto "non formale".
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consolidare una cultura valutativa "nuova", in cui l'osservazione non conduca solo ad una valutazione decimale. Introdurre la valutazione descrittiva nella Scuola Primaria anche nella fase in itinere, superando definitivamente la discrasia tra voti decimali e giudizi descrittivi intermedi e finali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Introdurre la valutazione mediante giudizi descrittivi nella Scuola Primaria anche nella fase in itinere, superando il periodo di sperimentazione. Superare concretamente la tradizionale prassi valutativa decimale, progettando metodologie e spazi innovativi nell'ambito della strategia "Scuola 4.0" e della progettazione "Next Generation Classrooms"

TRAGUARDO

I Genitori devono essere consapevoli della nuova modalità valutativa effettuata mediante giudizi descrittivi anche nella fase intermedia. Attivare forme di in-formazione che possano coinvolgere un numero ampio di Docenti della Primaria, dove sussiste ancora una componente di turnover. Acquisire il ricorso a strategie didattiche differenziate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare percorsi didattici nella Scuola Primaria in cui venga concretamente osservata la capacità di "agire" per competenze, superando progressivamente l'ottica di valutare la prestazione dell'alunno con il voto decimale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare una nuova idea di ambiente scolastico ed innovare la metodologia didattica nel rispetto di quanto previsto dalla strategia "Scuola 4.0" e dal finanziamento "Next Generation Classrooms" di cui l'Istituto sarà beneficiario. Rimodulare la prassi valutativa a partire dalla Scuola Primaria, garantendo percorsi formativi su ampia base.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare attività laboratoriali basate sul tinkering e sul coding, all'interno delle quali gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria possano sviluppare e consolidare esperienze di acquisizione delle competenze in un contesto "non formale".
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali realizzabili con il finanziamento PNRR. Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti. Prevedere specifiche misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace delle risorse economiche di "Next Generation Classrooms". dei nuovi spazi didattici
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali realizzabili con il finanziamento PNRR. Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti. Prevedere specifiche misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace delle risorse economiche di "Next Generation Classrooms". dei nuovi spazi didattici
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Consolidare una cultura valutativa "nuova", in cui l'osservazione non conduca solo ad una valutazione decimale. Introdurre la valutazione descrittiva nella Scuola Primaria anche nella fase in itinere, superando definitivamente la discrasia tra voti decimali e giudizi descrittivi intermedi e finali.

